

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 241 Genova, giovedì 2 febbraio 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LETTERA APERTA AL MINISTRO DELL'INTEGRAZIONE E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ANDREA RICCARDI, CON DELEGA AL SERVIZIO CIVILE

Scriviamo al Sig. Ministro a nome del mondo salesiano impegnato nel servizio ai giovani a fronte dell'ennesima difficoltà creata al servizio civile dalla sentenza di Milano che rende accessibile il servizio anche ai giovani non italiani.

Siamo contenti che tale diritto sia riconosciuto, ma ci sembra assolutamente inaccettabile che tutto questo finisca con il non rendere possibile il diritto di quanti, superate le dovute selezioni si trovano a dover attendere senza sicurezza alcuna la possibilità di prestare il servizio che hanno scelto.

Questa è solo l'ennesima difficoltà che si impone al Servizio Civile che tanto ha contribuito in

questi anni a formare cittadini in grado di amare la loro comunità nazionale e di difenderla con uno spirito di servizio che mira a costruirla come comunità di persone nel concerto di un mondo sempre più ricco nell'accoglienza e nel rispetto delle differenze.

Facciamo appello alla Sua esperienza e al Suo ruolo per togliere questi inciampi e rendere possibile quanto la legge prevede e secondo la legge i giovani hanno scelto.

Non crediamo siano insormontabili i problemi sollevati dalla sentenza di Milano: il diritto soggettivo va garantito, ma senza togliere l'altrettanto sacrosanto diritto dei 18.000 giovani già ammessi ad esercitarlo.

Credo sia la convinzione anche dello studente pachistano residente in Italia e di coloro che hanno promosso la causa garantire un diritto, non toglierne o limitarne altri.

Ci sembra inoltre non più accettabile anche il silenzio del Parlamento nei confronti della riforma del servizio civile, mentre ancora l'Ufficio Nazionale rimane senza un responsabile. A quando il nuovo direttore dell'UNSC? Sappiamo che il governo ha gravi e urgenti responsabilità da affrontare, ma ci sembra poco serio nei confronti dei giovani questa latitanza di risposte. Già nei mesi precedenti abbiamo segnalato che una nazione che pensa al futuro deve dare risposte ai giovani, non limitarne le opportunità, per questo a fronte del taglio continuo di risorse e all'assenza di risposte rimaniamo molto delusi.

Le segnaliamo che questa situazione sta già mettendo in grave difficoltà i giovani che con speranza ed anche sacrificio hanno scelto il Servizio Civile come esperienza di formazione e testimonianza di cittadinanza attiva e responsabile. Per molti di loro che hanno rinunciato ad altre possibilità di "tirocini, master, stage dopo aver sostenuto

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Lettera aperta al ministro dell'integrazione e della cooperazione internazionale con delega al Serv.Civile 1

Fili di terra, secondo incrocio 2

Un intruso gioca con la tua vita 3

Centro anti violenza - Fondazione Calabria Etica 4

Per la costruzione di una città a misura d'uomo 5

Associazione Makeba 5

Ci vuole poco ... 6

Anpas 6

Telefono Azzurro: Richiesta di collaborazione 7

A Compagna 7

Montecassino: "Giovani aperti alla vita" 8

25 anni della Cooperativa Sociale ET 9

Palermo: "Giovani aperti alla vita" 10

L'asino: Un cammino tra cultura e terapia 11

Concorso: "Disegni al sole" 12

Concorso fotografico: "scatti con i baffi" 13

Olocausto 14

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

spese per i colloqui, per i viaggi nel caso di progetti all'estero", sarebbe davvero una beffa dover attendere ancora mesi la possibilità di iniziare il servizio.

Forse con maggior profitto si potrebbe rimandare al prossimo bando l'applicazione della sentenza senza ledere il diritto acquisito di chi con impegno ha fatto la scelta di prestare un anno di Servizio Civile.

Attendiamo con fiducia una Sua presa di posi-

zione che aiuti a chiarire la situazione, convinti che la Sua esperienza saprà intervenire a difesa di questo così importante diritto dei giovani. Concludiamo riprendendo alcune righe da una lettera di protesta che una giovane che parteciperà ad un nostro progetto, ha scritto all'ufficio nazionale. "Con la valigia quasi fatta e il timore di dover aspettare non solo un mese, come auspicato e suggeritomi dall'associazione del mio progetto, ma più tempo (visto che su internet le

notizie sembrano voler suggerire che potrebbero dover essere riaperte le selezioni in seguito a questo provvedimento) mi auguro che venga preso in considerazione il mio disagio. RingraziandoVi anticipatamente dell'attenzione, vi auguro di risolvere questo problema nel modo più equo e più giusto possibile nei confronti di tutti i coinvolti. Irene".

Federazione SCS/CNOS -
Salesiani per il Sociale
Ufficio per il Servizio Civile
Nazionale

Federazione SCS/
CNOS - Salesiani
per il sociale
Comunicazione:
Ilaria Minciaroni
Tel.: 06.4940522 -
Fax: 06.44701712
Email:
comunicazione@
federazionescs.or
g
Web:
www.federazione
scs.org

FILI DI TERRA, SECONDO INCROCIO

Posticipata a sabato 4 febbraio alle ore 16 la parata musicale per il diritto alla salute dei migranti, per le strade del quartiere San Salvario di Torino. Il programma resta comunque invariato. La parata sarà guidata nel percorso da una rumorosa dixie band, un dispettoso presentatore e tre grandi pupazzi che rappresentano la Nascita, la Vita e la Morte. Fili di Terra, serie di eventi teatrali nati dalla collaborazione

con il Progetto Aracne, coordinato dal Comitato Collaborazione Medica Onlus.

"ARACNE, tessere reti per il diritto alla salute dei migranti" - è un'iniziativa finanziata dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, attraverso il Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi ed è coordinata dal Comitato Collaborazione Medica, in partenariato con il Centro Mamre e la cooperativa Tavola di Babe-

le. Ha lo scopo di promuovere il diritto alla salute dei migranti attraverso un'iniziativa pilota nel quartiere San Salvario a Torino. Le attività sono state inaugurate il 16 dicembre 2011 con un evento di lancio alla Casa del Quartiere di San Salvario e sono realizzate con le comunità migranti e con le diverse realtà del Terzo Settore presenti sul territorio.

Personale appositamente formato al lavoro di accoglienza e mediazio-

ne è a disposizione dei migranti e delle associazioni di migranti per fornire loro ascolto, informazioni ed accompagnamento sul tema della salute. Il servizio è attivo da lunedì al venerdì tutti i pomeriggi dalle ore 14.30 alle ore 18.30 e il lunedì e il mercoledì al mattino dalle ore 9.30 alle ore 12.15.

Per maggiori informazioni: progettoaracne@ccm-italia.org tel. 347 9970158

CCM, Via Ciriè
32/E
10152 - Torino -
Tel:
011 6602793 -
Fax:
011 3839455 -
www.ccm-italia.org -
ccm@ccm-italia.org



UN INTRUSO GIOCA CON LA TUA VITA

di Vincenzo Andraous

Il gioco d'azzardo, la nuova droga, non fa notizia, allarme sociale, perché dalla notte dei tempi legato al piacere ludico dell'uomo.

La scommessa allo stremo delle proprie possibilità, finché la vita diventa una schedina sgualcita, un gratta e vinci lucente, una slot machine incandescente, il vizio non è più un optional, così bere, fumare, giocare, non sono più svaghi temporanei: la botta di adrenalina mette in ginocchio la paura, la follia di una sera diviene il comportamento da vestire, muta in abito mentale che non schioda più dal corpo, dalla mente, dal cuore.

E' già malattia.

Un amico mi ha chiamato per parlarmi di suo figlio, a suo dire rispettoso nel mantenere relazioni sociali soddisfacenti: ma a stratonare la sequela

di belle parole, le buone intenzioni, la presenza rigorosa del bene che lega un padre al proprio figliolo, c'è qualcosa che non è sopportabile.

La scoperta di un intruso che non bussa alla porta, né chiede educatamente di poter fare un passo avanti, pronto a forzare l'uscio senza preavviso, è uno straniero dallo sguardo apparentemente mansueto, di quelli che non fanno paura, e non rendono tumefatti gli zigomi.

Un intruso che dapprima si insinua lentamente, non fa troppo rumore, procede come un omino curioso che scopre territori inesplorati, meravigliandosene, prende posizione, sceglie il luogo e la parte da recitare, acquista fiducia, compra con denaro sonante domicilio e residenza, non intende più andarsene.

Un cattivo compagno di viaggio, non scosta

il piede, non dà passo a chi è dietro, testardo rimane ad attendere la prossima giocata, la goccia di sudore fredda come la lama di un pugnale.

Sprovvisto di documenti di identità, è ingombrante ma non si fa vedere, non chiama né risponde, sa soltanto rilanciare con le tasche vuote.

Un maledetto intruso abita il cuore di questo ragazzo, una presenza indistinta ma feroce, risoluta a non mollare la chiamata del banco illusoriamente da sbancare, un numero che non esce, un dado che non si ribalta, una carta che non intende accoppiarsi a un'altra.

Un intruso che lavora sottobanco, scava la fossa, racconta un piacere irripetibile di vampare nel cervello, e quando il numero tanto atteso è allo scoperto, dentro il sonoro della sconfitta c'è il momento in cui non si è più capaci di resistere.

Il mio amico è un padre aggrappato all'apiglio più vicino, per tentare di comprendere cosa sta accadendo al suo mondo tirato su con amore e cura, quel suo figlio attore consumato della menzogna mandata a memoria, quel male ne-

Comunità Casa
del Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.3814551 -
Fax
0382.29630 -
cdg@cdg.it

gato e ostinato che distrugge le relazioni personali, famigliari, lavorative, e quell'intruso sempre lì a manipolare la realtà, la vita messa a soqquadro, i legami d'amore miseramente dispersi. E' malattia da curare, prevenire dove possibile, perché è un dolore profondo che non si fa riconoscere facilmente, una sofferenza che non è semplice mettere a tacere, debellare.

Il ragazzo ha bisogno di parlare con uno specialista, con un esperto, con qualcuno che può e deve aiutarlo, ma se non riuscirà a chiedere una mano con franchezza, ci sarà l'inseguimento a perdifiato per tentare di trasformare il destino, mentre i fallimenti saranno grida inascoltate.

Il gioco d'azzardo non è mai parente di un colpo di fortuna, non è strada che consente scappatoie, è malattia che disconosce il diritto di poter scegliere, il dovere di una libertà da rispettare.



CENTRO ANTIVIOLENZA

Contrastare la violenza ai danni di donne e minori. Sostenere, supportare e aiutare le vittime di "reati contro i diritti umani" (così come sono stati definiti dalla Conferenza mondiale di Pechino). Esigenze, ormai, acquisite dalle normative internazionali e nazionali che prendono forma attraverso l'istituzione dei Centri Antiviolenza. Per un'azione ancora più efficace, capillare e strutturata, la Regione Calabria ha intrapreso, attraverso apposito Protocollo, e con la collaborazione fattiva e concreta della Fondazione Calabria Etica, "un'attività di programmazione e monitoraggio e azioni di prevenzione e contrasto a tutela di donne e minori

vittime di abusi" che prevede la creazione di un Osservatorio - Laboratorio Sociale. Si tratta di uno strumento che punta al rafforzamento e alla cooperazione tra i Centri Antiviolenza, tra le operatrici dei suddetti Centri, tra le Istituzioni, tra i servizi e altri professionisti del settore. Basta analizzare i termini Osservatorio- Laboratorio per intuirne il duplice ruolo svolto. L'Osservatorio rappresenta il sistema informativo o, per meglio dire, un sistema strutturato e stabile di raccolta, trasformazione e diffusione di dati specifici raccolti all'interno dei Centri; il Laboratorio, invece, è uno strumento utile per creare contatti e far scaturire progetti tra soggetti, funzioni e con-

testi disciplinari tradizionalmente separati ma strettamente legati dalla ricerca di strumenti idonei in grado di aiutare le donne ed i minori vittime di abusi. Non solo. Perché l'Osservatorio-Laboratorio Sociale svolge anche una funzione di promozione culturale sotto forma di laboratorio di idee. Le informazioni raccolte e le relazioni attivate diventano input per la programmazione e il policy making locale.

OBIETTIVI E FINALITÀ
L'Osservatorio-Laboratorio Sociale è una sorta di cabina di regia in grado di coordinare tutte le azioni di politica sociale operanti sul territorio rispetto alle politiche in genere ed ai Centri Antiviolenza in esame attivate dagli enti pubblici, dalle strutture private, dalle associazioni e dal volontariato; Favorisce e guida la formazione di un gruppo di lavoro in grado di cogliere e elaborare le dimensioni locali dei problemi per trasformarle in proposte di miglioramento in un'ottica di prevenzione oltre che di contrasto del fenomeno della violenza alle donne ed ai minori; monitora i bisogni dei Centri, della qualità dei servizi offerti, della validità dei progetti individuali

Sede legale:
Via G. Barrio,
42 - 88100 -
Catanzaro
Tel. 0961
779894 /
771567/
774557
Fax:
0961/779894
mail:
calabriaetica
@regione.calabria.it

e delle rispettive aspettative aggiornate nel tempo attraverso l'impiego di schede di rilevazione e la somministrazione di questionari di gradimento ai beneficiari dei servizi;

fornisce all'Ente committente un supporto informativo e valutativo di alto valore, finalizzato ad orientare le politiche e ad identificare le priorità di azione;

garantisce alle potenziali ed alle effettive fruitrici dei servizi di aiuto e alla comunità locale nel complesso, una più ampia ed aggiornata conoscenza circa a tutti i servizi di aiuto e le iniziative in atto e offre l'occasione per discuterne obiettivi e priorità;

assiste i Centri interessati in progetti di istruzione e di sensibilizzazione del pubblico;

promuove la creazione di reti locali per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, lo sfruttamento della prostituzione, il fenomeno della tratta e dell'abuso dei minori;

attua interventi di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza ai danni di donne e minori.



PER LA COSTRUZIONE DI UNA CITTÀ A MISURA D'UOMO

Le istanze che pervengono dalla società civile esprimono, innanzitutto, la voglia di cambiamento. La scelta di autodeterminarsi e la convinzione della propria capacità, competenza e serietà a cui tutta l'area della disabilità e il movi-

mento Associativo aggiungono il bagaglio esperienziale maturato negli anni e che non sono ripetibili, né eguagliabili da alcuno. Per questi motivi, in relazione anche ai momenti difficili che si stanno attraversando e con particolare riguardo alla prossima scadenza elettorale nella città di Palermo, è stato indetto, anche a cura del Coordinamento H - Onlus - un incontro fra le Associazioni e le realtà del Terzo Settore in genere.

Scopo dell'iniziativa, che si terrà il 02 febbraio 2012, alle ore 9,30 presso la Sala Convegni di Villa Niscemi, a Palermo, in Piazza dei Quartieri, 2, è programmare azioni comuni e stilare un Documento Unitario che esprima la determinazione nel richiedere che le proposte vengano inserite nel programma politico del futuro Sindaco di Palermo.

*Il Responsabile
del Coordinamento H
(Salvatore Crispi)*



Coordinamento H
per i diritti delle
persone con
disabilità nella
Regione Siciliana -
Onlus -
Via Lombardia, 4 -
90144 Palermo tel.
091/307426 fax:
091/7300333
Via Belgio, 4/d -
90146 Palermo tel./
fax: 091/515326
E-mail:
salvatorecrispi@lib
ero.it
www.coordinamen
tohassodisabilita.it

ASSOCIAZIONE MAKEBA

“Makeba” è una associazione di promozione sociale che, per suo Statuto, non ha scopo di lucro, è aconfessionale ed apartitica, è costituita al fine di svolgere attività di utilità e solidarietà sociale a favore di associati e di terzi in un'ottica di valorizzazione delle differenze: sociali, di genere, culturali,

etniche, generazionali, anche nel rispetto delle diverse abilità.

Missione
L'Associazione Makeba promuove:

- Una cultura della solidarietà e dell'accoglienza anche attraverso strumenti di mutuo aiuto fra famiglie e fra persone quali centro per la famiglia, mediazione

familiare, mediazione culturale, attività di counseling

- azioni formative, informative e di comunicazione
- l'interazione tra immigrati e autoctoni
- la collaborazione con altri organismi ed enti aventi finalità condivise dall'Associazione
- la promozione di attività artistiche, teatrali, sportive...per favorire e promuovere occasioni di aggregazione sociale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro dei volontari;
- l'organizzazione e la gestione di eventi culturali, convegni, mostre, dibattiti, attività di studio, ricerca e aggiornamento culturale;



-attività di sensibilizzazione e micro economia, impiegate sulla cultura del rispetto dell'ambiente, del biologico, dell'equo-solidale, del riciclo, della sostenibilità, della gratuità, del riutilizzo;
- la Banca del Tempo



Associazione
Makeba,
Via Trento 3,
Marsciano,
PG,

CI VUOLE POCO...

Arrivano impauriti guardandosi intorno. I più piccoli in braccio alla mamma, con la faccia premuta sul suo petto, a volte scossi da violenti singhiozzi che lasciano presagire chissà quali malanni.

L'infermiera si avvicina con garbo, tentando di capire il problema, ma al solo contatto del suo dito viene investita da urla laceranti...

Niente e nessuno può placare l'ammalato grave. Persa ogni speranza l'infermiera rivolge altrove le sue attenzioni ed ecco che l'occhio

dell'ammalato roteando si ferma sul tavolino colorato dove vari giochi fanno bella mostra. Lentamente i singhiozzi cessano ed il viso rigato di lacrime riemerge a nuova vita.

In breve il paziente si avvicina e comincia l'esplorazione. Alza gli occhi dubbioso su di me: un dottore con la cappa azzurra? Rimane sulla difensiva, sempre pronto ad attaccarsi alle vesti della mamma o a lanciare nuove urla d'aiuto.

Cerco di rassicurarlo con un sorriso e ben presto la voglia di giocare prevale, si dimentica della paura ed accetta di buon grado la mia compagnia. Diventa in breve "il padrone" dei giochi, ed ad ogni nuovo arrivo difende il suo territorio!

Nicolò vorrebbe mettere i

giochi sul pavimento, come fa all'asilo, Elisa ha trovato una nuova amica che l'aiuta a finire il puzzle di Winnie The Poo, Tomas mi racconta che sua sorella è piccola ed ha anche il mal di pancia...

Sono sempre numerosi i bimbi che arrivano al pronto soccorso di un grande ospedale pediatrico, spesso con lievi problematiche, alcune volte purtroppo con patologie più gravi. È un caleidoscopio di razze che si incontra in un piccolo spazio, culture e abitudini diverse, ed è stupendo vedere con quanta facilità entrano in sintonia, oltrepassando le differenze, che per loro non ci sono.

Tra i giochi a disposizione spadroneggiano i colori; nei lunghi tempi di

attesa (spesso alcune ore) piccoli artisti in erba si impegnano allo spasimo per colorare Biancaneve o il gatto Romeo. Tra i più grandi c'è anche chi disegna in modo sorprendente.

Ieri Ginevra andando via mi ha detto: "il disegno torno a finirlo qui".

Speriamo di no... !

*Nadia Bottazzi
volontaria AVO*



**Segreteria
AVO
Largo
Rosanna
Benzi, 10
Genova
presso l'Osp.
San Martino
pad. 8
tel. 010
5553546
e-mail:
segreteria@av
ogenova.it**

ATTIVITÀ IN CRESCITA ALL'ANPAS DI SERRAVALLE LA PUBBLICA ASSISTENZA BASSA VALSESIA RICERCA NUOVI VOLONTARI

La Pubblica Assistenza Bassa Valsesia, aderente all'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) è alla ricerca di nuovi volontari, anche centralisti, per rispondere alle esigenze del territorio e per rendere

sempre più efficienti i servizi socio sanitari resi alla cittadinanza. Per informazioni e iscrizioni ai corsi contattare la Pabv, Pubblica Assistenza Bassa Valsesia di Serravalle Sesia via Carlotto Cena 28, telefono 348-8567512; pabvser-

ravalle@gmail.com;
www.pabv.net.

L'Anpas di Serravalle è inoltre in attesa dell'arrivo di due nuovi automezzi acquistati grazie ai contributi della Fondazione Crt, della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, della Fondazione della Banca Popolare di Novara e alla generosità della famiglia Venuto di Borgosesia la quale è intervenuta con una donazione in memoria di un loro caro.

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas -
Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-
6237861 - Tel.
011-4038090 -
Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@
npas.piemonte.it
Facebook:
Ufficio Stampa
Anpas Piemonte



PABV

Pubblica Assistenza Bassa Valsesia
Servizi con ambulanze ed aiuto mediche



RICHIESTA DI COLLABORAZIONE PER LA MANIFESTAZIONE FIORI D'AZZURRO

Mi permetto di inviarvi la presentazione della nostra manifestazione nazionale di raccolta fondi e sensibilizzazione denominata "FIORI D'AZZURRO" che si terrà il 21-22 APRILE 2012 in circa 2500 piazze italiane.

In occasione di questa manifestazione, ci farebbe veramente piacere se alcune persone della vostra Associazione potessero aiutarci, anche una sola giornata, allestendo un banchetto per

distribuire materiale informativo della nostra attività e le nostre Calancole, piantine in vaso cm 12, disponibili con fiori doppi in vari colori (nella foto solo due dei 5 disponibili). Per l'occasione le Calancole saranno preparate in una confezione regalo nei colori di Telefono Azzurro, in cambio di un'offerta minima di 12,00 euro.

Il banchetto potrebbe essere situato in siti pubblici (vie, piazze, scuole, ospedali, ecc.) o in siti privati (centri

commerciali, supermercati, di fronte alle chiese, presso sedi di associazioni, presso feste locali, ecc.). Ci occuperemo noi delle eventuali autorizzazioni per il suolo pubblico o privato e solo se strettamente necessario vi verrà richiesto il ritiro dello stesso presso le autorità competenti.

Teniamo a precisare che non chiediamo nessun impegno economico, neppure in caso di rimanenze, ma solo un po' di tempo.

Al termine della manifestazione chiediamo di comunicarci immediatamente il numero di confezioni distribuite, inviarci un resoconto ufficiale già



Se fosse interessato ai progetti di Telefono Azzurro può anche consultare il sito www.azzurro.it.

predisposto da compilare e naturalmente bonificarci il ricavato su un conto corrente bancario aperto all'uopo.

In attesa di una vostra cortese risposta, ringrazio per l'attenzione e porgo cordiali saluti con la speranza che possa nascere una bella collaborazione.

Per qualsiasi informazione o chiarimento sul materiale che invio sono a vostra disposizione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 16:00.

Centro Operativo Telefono Azzurro

Tel. 0422/609961 – Fax 0422/609964

e-mail: fiordazzurro@mbox.sevenlab.net

“A COMPAGNA”



“A Compagna” ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pâxo, Martedì 7 febbraio 2012 alle



ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala Francesco Borlandi - Società Ligure di Storia Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra, Genova, ingresso libero, si terrà il XV appuntamento del ciclo 2011-2012 “Come un esperto della storia della cucina racconta dei rapporti tra Genova, l’Africa e la Sardegna”, a cura di Sergio Rossi.

Alla fine del XVIII secolo una colonia di Pegliesi, vissuta per due secoli a Tabarca, migrò in Sardegna, dando origine a Carloforte e Calasetta. La singolare vicenda storica di questa comunità può essere letta anche attraverso l'evoluzione della cucina, testimonianza da fonti scritte e orali. Sergio Rossi, autore del sito civiltàforchetta.it e curatore dell'Archivio per la storia dell'alimentazione Giovanni Rebora, elabora per A Compagna gli studi compiuti sul patrimonio gastronomico tabarchino e li trasforma in esempio di cultura intermediterranea.

Marcella Rossi Patrone, console programmatrice de I Martedì

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link <http://www.acompagna.org/rf/index.htm>

Lo speciale video su I Martedì è su www.conosceregenova.it la sezione di riferimento è cultura/associazioni/a compagna (link in alto).

**DIOCESI
DI
MONTECASSINO**

**GIOVANI
APERTI
ALLA VITA**

**AULA PACIS
Domenica 5 Febbraio 2012**

Ore 17

**“Scienza e cura della vita:
educazione alla democrazia”**

LUCIO ROMANO

Presidente Nazionale Associazione Scienza & Vita

Ore 18

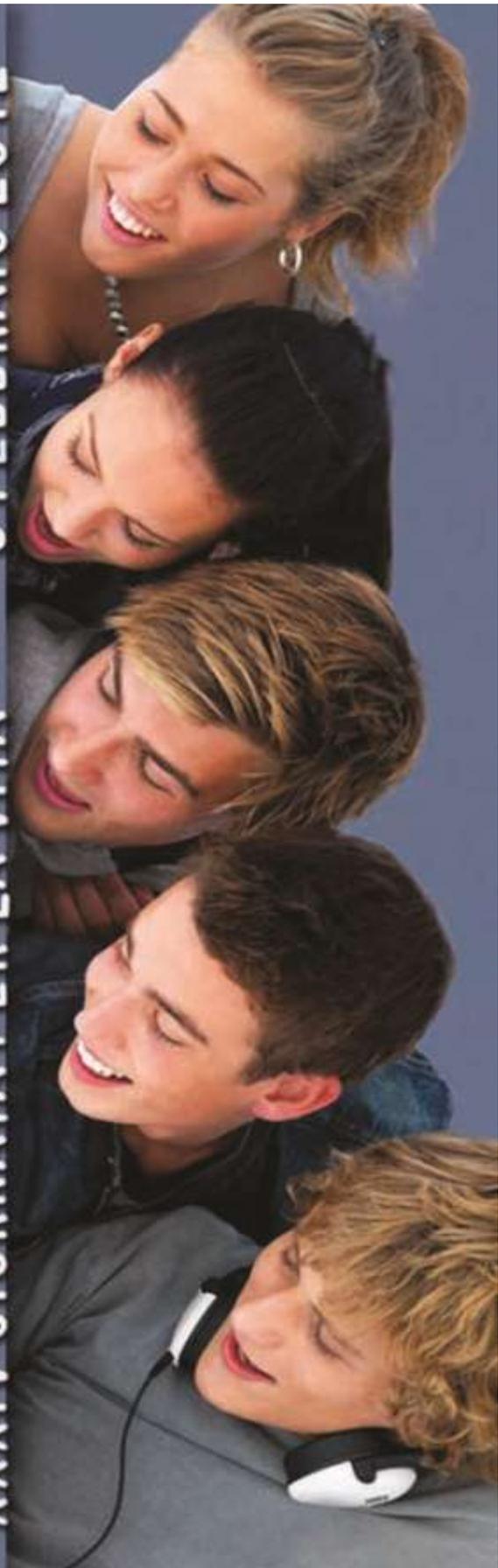
FESTA PER LA VITA

**Spettacolo di Poesia
Musica e Danza**



*Conferenza
Episcopale
Montecassino*

XXXIV GIORNATA PER LA VITA 5 FEBBRAIO 2012





Invito Stampa

25 anni della Cooperativa Sociale ET

Siamo lieti di invitarLa
alla conferenza stampa che si terrà

Giovedì **2 Febbraio** alle ore **13,00**

presso

**l'Università Pontificia Salesiana
Istituto Internazionale Crocetta
via Caboto 27, Torino**

in occasione della presentazione del programma di eventi organizzati
per i 25 anni della Cooperativa Sociale ET - Educatori di Territorio.

Nel 2012 la Cooperativa festeggia i 25 anni della sua attività educativa pastorale, attuata attraverso il carisma salesiano e sociale; i 25 anni sono un'occasione per festeggiare e confrontarsi sul presente, forti di un passato ricco di esperienze e pronti ad un futuro denso di sfide.

Lo spirito educativo che guida la Cooperativa incontra i ragazzi in un progetto di crescita, preventivo e di agio sempre di particolare attualità.

Saranno presenti per la presentazione delle attività:

Andrea Calabrese - Presidente della Cooperativa Sociale ET

Laura Zago - Vice Presidente

don Stefano Mondin - Consigliere d'Amministrazione

Guido Laguzzi - Responsabile della Comunicazione

RSVP

Ufficio Stampa Cooperativa Sociale ET

Telefono 011-501942

info@cooperativasocialeet.it - guido.laguzzi@cooperativasocialeet.it



Cooperativa Sociale ET
Educatori di Territorio S.r.l.s.
Via Caboto, 27 - 10129 Torino, Telefono/Fax 011-501942
www.cooperativasocialeet.it - info@cooperativasocialeet.it



MEMBER
113.442 per il territorio, 14.000.000
100.000.000 + 100.000.000 + 100.000.000 + 100.000.000
...per un'occasione di crescita

Dal Messaggio della Conferenza episcopale italiana

"La vera giovinezza risiede e fiorisce in chi non si chiude alla vita... L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita, finisce per farli apparire come il male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile, perché qualsiasi compromesso apre la strada alla prevaricazione su chi è debole e indifeso... Sono molte le situazioni e i problemi sociali a causa dei quali questo dono è vilipeso, avvilito, caricato di fardelli spesso duri da sopportare. I giovani di oggi sono spesso in balia di strumenti - creati e manovrati da adulti e fonte di lauti guadagni - che tendono a soffocare l'impegno nella realtà e la dedizione all'esistenza..."

Per educare i giovani alla vita occorrono adulti contenti del dono dell'esistenza, nei quali non prevalga il cinismo, il calcolo o la ricerca del potere, della carriera o del divertimento fine a se stesso.

È una chiamata che la Chiesa sente da sempre e da cui oggi si lascia con forza interpellare e guidare. Per questo, la rilancia a tutti - adulti, istituzioni e corpi sociali - perché chi ama la vita avverta la propria responsabilità verso il futuro...

Ci sono curve della storia che incutono in tutti, ma soprattutto nei più giovani, un senso di inquietudine e di smarrimento. Chi ama la vita non nega le difficoltà: si impegna, piuttosto, a educare i giovani a scoprire che cosa rende più aperti al manifestarsi del suo senso, a quella trascendenza a cui tutti anelano, magari a tentoni. Nasce così un atteggiamento di servizio e di dedizione alla vita degli altri che non può non commuovere e stimolare anche gli adulti. La vera giovinezza si misura nell'accoglienza al dono della vita, in qualunque modo essa si presenti con il sigillo misterioso di Dio."

SOS VITA Numero Verde 8008-13000



XXXIV Giornata per la Vita

Giovani aperti alla vita

Chi vuol farsi padrone della vita, invecchia il mondo

PALERMO
3-5 Febbraio 2012

INVITO

Venerdì 3 Febbraio

ore 9.45 Parrocchia S. Rosalia, via S. Lorenzo 198
Adorazione Eucaristica per la Vita
curata dal parroco **Don Giuseppe Bruno**

Sabato 4 Febbraio

ore 9.30 Cimitero M. SS. dei Rotoli, cappelletta n. 55, sez. 8
Recita della coroncina alla Divina Misericordia
in memoria dei bambini non nati

ore 10.30 presso la chiesa del cimitero S. Messa per tutte le famiglie in difficoltà
celebrata dal cappellano **Padre Pietro Furnari**

ore 16,30 Piazza Croci
Marcia per la Vita
organizzata dal **Forum Vita Famiglia Educazione**

Domenica 5 febbraio

Divulgazione nelle parrocchie cittadine del Messaggio della Conferenza episcopale Italiana e della rivista *Si alla Vita*, a cura dei **volontari pro life**

Parrocchia S. Rosalia divulgazione del **Progetto Gemma** (adozione pre-natale a distanza) e presentazione dei bambini adottati dalla comunità parrocchiale

Parrocchia San Filippo Neri, via Fausto Coppi 2
ore 10.00 S. Messa per la Vita
celebrata dal parroco **Padre Miguèl Pertini**

ore 15.00 pomeriggio dedicato ai bambini
- "Insieme fra musica e...movimento"
giochi di accoglienza e di relazione, condotti da **Liliana Minutoli**
e **M. Rosaria Di Martino**
dell'associazione **Il Giardino delle idee**
- "Storie di vita"
spettacolo animato dal cantastorie **Alfonso Gagliardo**
e dal gruppo **I Lumia**

Info Movimento per la Vita Palermo

cell. 339.3768343
e-mail mpvpalermo@libero.it
web www.mpv.org



Associazione Culturale Asinina ONLUS
Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato
Regione Liguria | Settore Culturale - Codice CL-005-2008
www.paradase.it | info@paradase.it | +39 333 73 85 947

Convegno

Seconda Edizione

L'asino: un cammino tra cultura e terapia

Domenica 19 febbraio 2012  ore 9.00

Starhotels President • Corte Lambruschini, 4 • Genova

Scopo	Il Convegno ha lo scopo di far conoscere questo umile animale che, dopo millenni di storia a fianco dell'uomo, può aiutare tutti noi a vivere meglio.
Destinatari	Cittadinanza e, in particolare, tutti coloro che sono interessati a sapere qualcosa di più sugli gli asini e sulla loro funzione sociale e terapeutica.
Metodologia	Il Convegno prevede tre relazioni ed una tavola rotonda con dibattito.
Iscrizioni	L'ingresso è libero; è necessaria l'iscrizione, su modulo o telefonica. Inviare il modulo di iscrizione a: info@paradase.it o telefonare al n. 333-7385947.

Programma

Ore 9.00	Registrazione dei partecipanti
Ore 9.30	Introduzione e presentazione del Convegno Giacomo Mantero , Presidente Paradase, Guida Equestre Ambientale, Allevatore di asini
a seguire	"Il mondo visto dagli occhi di un asino" Dott.sa Paola Rosa , laureanda in Etologia; "L'asino insegna" Dott.sa Simonetta Lumachi , pedagogista clinico, counselor scolastico; "Asini come noi: educazione al comportamento prosociale" Dott.sa Roberta Bottaro , educatore cinofilo specializzata in zooantropologia didattica; "Il Grande Anello: in cammino con gli asini sui nostri monti" Roberto Baggiani , autore di libri di viaggi;
Ore 11.30	Tavola rotonda - dibattito
Ore 12.00	Conclusione del Convegno

Con il patrocinio di



Provincia
di Genova



Comune di
Ronco
Scrivia



Comune di
Genova



Ente Parco
Regionale
Naturale
dell'Antola



COMUNE
DI CELLE
LIGURE



DISEGNI AL SOLE 2012



ILLUSTRAZIONI SUL TEMA DEL LE DIVERSITÀ

In occasione della
piccola fiera
dell'editoria indipendente
"Libri al sole"
che si terrà a Celle Ligure
nei giorni 6,7, 8 luglio 2012
è indetta la
6^a Edizione
del Concorso Internazionale
di illustrazione

DISEGNI AL SOLE

Il concorso ha come obiettivo quello di valorizzare la capacità dell'illustrazione di affrontare temi di interesse sociale ed in particolare ciò che concerne l'incontro con la diversità .

Per l'edizione 2012 il tema sarà:

"CON IL CUORE E CON LA TESTA"

"Cosa succede quando incontriamo qualcuno che non conosciamo? Siamo guidati dalle emozioni o dalla ragione?"

In collaborazione con:

MiMaster di Illustrazione editoriale - Milano
Linea d'aria edizioni- Biella

Con il patrocinio di:

Cattedra di storia e letteratura per l'infanzia
Facoltà di scienze della formazione Primaria università di Udine



MiMASTER



Uno scatto per
raffigurare
la loro
simpatia,
spontaneità
e dolcezza



www.gaiaitalia.it
www.zampettesolidali.it



CONCORSO FOTOGRAFICO "scatti con i baffi"

Il termine per la presentazione delle opere è il 10 marzo 2012.

La premiazione avrà luogo il giorno 17 marzo 2012 alle ore 11 nel Salone del Consiglio Provinciale di Palazzo Doria Spinola, mentre nel Loggiato inferiore del Palazzo verranno esposte le fotografie dal 17 marzo al 31 marzo 2012

Tutte le informazioni sul regolamento, sui premi o per scaricare il modulo di partecipazione visita il sito www.zampettesolidali.it o chiama i numeri **3491763214** o **3336524987**

Oppure presso i seguenti punti raccolta potrai avere informazioni o ritirare moduli e regolamento:
Baffi e Graffi Corso Martinetti 107 r • Il Cucciolo via XX Settembre mercato orientale box 53 • Insolito Café Piazza Santi Giacomo e Filippo 29R • A.S.C.E.G.E.C. (Ass. storico cult. euro. del giocattolo d'epoca e del collezionismo) Piazza del Ferro 23R • Studio Vet. Dott.ssa Barigozzi Viale Des Geneys 23 R • Tutto Per Gli Animali Via Donghi 10 R •



IL RICAVATO VERRÀ DESTINATO AL
PROGETTO DI SALVEZZA DEI CANI NEL
SUD ITALIA
E AL RIFUGIO BUONCANILE DI GENOVA



Sembra impossibile!!!

Il Generale Dwight D. Eisenhower aveva ragione
**nell'ordinare che fossero fatti
 molti filmati e molte foto.**



OLOCAUSTO

Esattamente, come è stato previsto circa 60 anni fa...

E' una questione di Storia ricordare che,
 quando il Supremo Comandante delle Forze alleate
 (Stati Uniti, Inghilterra, Francia, etc.),
Generale Dwight D. Eisenhower,
 incontrò le vittime dei campi di concentramento,
 ha ordinato che fosse fatto il maggior numero di foto possibili,
 e fece in modo che i tedeschi delle città vicine
 fossero accompagnati fino a quei campi
 e persino seppellissero i morti.



E il motivo, lui l'ha spiegato così:

- Che si tenga il massimo della documentazione
- che si facciano filmati - che si registrino i testimoni -
- perché, in qualche momento durante la storia,

**qualche idiota potrebbe
 sostenere
 che tutto questo non è mai successo'.**

Questa settimana, il Regno Unito **ha rimosso** l'Olocausto dai piani di studio scolastici poichè **"offendeva" la popolazione musulmana, che afferma che l'Olocausto non è mai esistito...**

Questo è un presagio spaventoso sulla paura che si sta diffondendo nel mondo, e che così facilmente ogni Paese sta permettendo di far emergere.



Questa e-mail viene inviata come una catena, in memoria **dei 6 milioni di ebrei, 20 milioni di russi, 10 milioni di cristiani, e 1900 preti cattolici** che sono stati assassinati, massacrati, violentati, bruciati, morti di fame e umiliati, nel mentre la Germania e la Russia volgevano lo sguardo in altre direzioni.



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.